

PREMI

Il Malerba alla sceneggiatura di Frediana Ferrari

Dal gusto per il paradosso all'amore per la storia, dall'impegno civile all'opzione decisiva per la comicità, dalla fascinazione per la lingua all'insofferenza per i luoghi comuni. Alle molteplici facce di Luigi Malerba scrittore, si deve aggiungere la sua forte passione per la fisica, testimoniata dalla presenza nei suoi romanzi di brani significativi in questo senso.

Ne ha parlato un fisico sperimentale, Giuseppe Organtini, a Fandango Incontro, durante la presentazione del Premio (presieduto da Irene Pivetti e Anna Malerba) dedicato allo scrittore parmense. Giunta alla sua terza edizione la manifestazione ha scelto quest'anno Frediana Ferrari per una sceneggiatura inedita, *Giorni d'inverno*, che sarà pubblicata dall'editrice Mup di Parma. Membro dell'équipe del Cern che indaga sul bosone di Higgs, Organtini ha tra l'altro esaminato uno dei primi testi malerbiani, *Il serpente*, riprendendo le osservazioni dello scrittore. Come un collezionista, anche uno scienziato non si accontenta mai delle prove accumulate in favore di una teoria. Cerca sempre il modo di smentire la teoria. Se giunge al punto in cui non c'è più nulla da capire, la scienza è finita.



Luigi Malerba

R.M.